

ECONOMIA

Il Ministro dello Sviluppo Economico, Maxim Oreshkin, durante il forum russo – saudita a Mosca, ha evidenziato come l'economia russa, dopo due anni difficili, è finalmente entrata in una fase positiva di crescita economica. Gli ultimi dati registrati risultano infatti incoraggianti: il PIL fa registrare una crescita pari al 2%, con previsione del 2,1% per il 2018; l'inflazione è scesa al 3% e le riserve d'oro raggiungono un valore pari a 427 miliardi di dollari.

Secondo il Ministro la crescita proseguirà nel lungo periodo, in quanto basata sulla riduzione dell'incertezza macroeconomica, la stabilizzazione del contesto imprenditoriale ed una crescita degli investimenti più che proporzionale rispetto al PIL.

Oreshkin ha proseguito spiegando che le condizioni economiche esterne sono favorevoli alla Russia: l'accordo OPEC sulla limitazione della produzione petrolifera ha difatti permesso di stabilizzare la congiuntura esterna, anche se la volatilità dei prezzi del petrolio risulta ancora un fattore di rischio. Proprio in tal caso, il Ministro ha anticipato che il Governo sta lavorando per introdurre un disegno di legge volto a ridurre l'impatto della volatilità dei prezzi del petrolio sull'economia domestica.

Per la fine del 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico prevede un tasso d'inflazione pari al 3.2%; la Banca ha ridotto inoltre il tasso chiave dal 9% al 8,5%.

ECONOMIA DIGITALE

Nell'ambito dell'implementazione e sviluppo dell'economia digitale russa, un team di lavoro formato da Rostech, Megafon, Rostelecom, Yandex e capitanato da Sberbank, ha elaborato un programma d'azione per la sicurezza informatica denominato «Digital Economy».

Il piano che ha un tempistica di realizzazione stimata in sette anni (2017 – 2024), prevede lo sviluppo di un complesso hardware – software per l'elaborazione di grandi array di dati; lo scopo è quello di prevenire gli incidenti nel campo della sicurezza informatica, con il primo test del prodotto che dovrebbe avvenire entro la fine di giugno 2019. Il programma è stato avallato dal Primo Ministro Dmitry Medvedev.

Digital Economy verrà realizzato per memorizzare ed elaborare grandi volumi di dati, fino a decine di exabyte. I destinatari del sistema saranno dipartimenti governativi, autorità, organizzazioni scientifiche e commerciali, società finanziarie e di telecomunicazioni. Il Direttore dell'area applicazioni aziendali CROC, Maxim Andreev, stima l'investimento in centinaia di miliardi di rubli.

PETROLIO

Rosneft, la più grande società petrolifera russa, ha concluso l'accordo per l'acquisizione di una quota pari al 30% del più grande impianto gas del Mediterraneo, di proprietà dell'italiana ENI. Per la suddetta quota, la compagnia russa verserà all'ente italiano una somma pari a 1,125 miliardi di dollari.

Igor Sechin, Amministratore Delegato di Rosneft, ha sottolineato l'importanza dell'operazione, in quanto permette alla compagnia di rafforzare la propria posizione in una regione strategicamente importante.

In questo modo la Rosneft riuscirà ad espandere il potenziale relativo alla distribuzione di energia elettrica e rafforzare la cooperazione già esistente con l'Egitto. Le riserve geologiche dell'area sono stimate ad oltre 850 miliardi di metri cubi.

BILANCIO

Il Dipartimento Federale del Tesoro russo ha registrato nel periodo gennaio – settembre una riduzione sei volte maggiore del disavanzo del bilancio federale rispetto allo scorso anno, raggiungendo una soglia pari a 268.13 miliardi di rubli.

Al primo ottobre, le spese hanno raggiunto 11.237 miliardi di rubli, incentrate principalmente in politica sociale e sviluppo dell'economia nazionale. Lo scorso anno, il disavanzo del bilancio federale ammontava a 1.580 miliardi di rubli; per il 2018 è previsto invece un disavanzo federale pari a 1.270 miliardi di rubli.



In collaborazione con il nostro socio

SISTEMA BANCARIO

Alfa Bank, il principale istituto commerciale russo, ha deciso di creare una vera e propria banca digitale focalizzata sui servizi remoti per clienti; ad oggi l'unico soggetto virtuale russo è la banca finanziaria Tinkoff Credit Systems. La nuova banca non utilizzerà il bacino utenti di Alfa Bank, ma agirà come un vero e proprio concorrente.

In questo modo, Alfa Bank sposta l'attenzione verso modelli di banca digitale, potendo attrarre i clienti con costi operativi inferiori ai finanziatori tradizionali. Il settore finanziario russo è sempre più focalizzato verso le tecnologie all'avanguardia; sono infatti molti gli istituti di credito che stanno adottando il modello bancario digitale.

MERCATO DEI CAMBI

Nelle previsioni di questa settimana, è previsto un indebolimento del rublo nei confronti del dollaro e dell'euro. La crescita della fiducia degli investitori internazionali a causa dell'aumento dei tassi di interesse previsto a dicembre da parte della US Federal Reserve e l'eventuale approvazione della riforma fiscale del Presidente Trump potranno rafforzare la posizione del dollaro. L'inizio del successivo periodo d'imposta alla fine della prossima settimana potrebbe in qualche modo sostenere la moneta russa; secondo le stime quindi, questa settimana il tasso fluttuerà nell'intervallo di 56,5 - 57,2 rubli per dollaro.